



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1527

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Giacomo Cis" di Ledro, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Il giorno **10 Ottobre 2025** ad ore **16:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

la Giunta provinciale, con proprio provvedimento n. 1447 del 25 settembre 2020, ha rinnovato, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Giacomo Cis" di Ledro. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 21 ottobre 2020. Come previsto dallo Statuto dell'APSP, la durata del mandato è di 5 anni e, pertanto, la scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione sarà il 20 ottobre 2025.

L'art. 5, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 7/2005, relativo all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle APSP, approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L (di seguito Regolamento) prevede, in caso di rinnovo per scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, che la Provincia richieda le designazioni agli enti competenti almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Relativamente ai soggetti deputati alle designazioni di cui sopra, l'art. 10 dello Statuto aziendale, stabilisce che: *"(...) Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 membri compreso il presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento su designazione motivata di:*

- *Comune di Ledro per n. 6 rappresentanti, prioritariamente uno per ciascuno dei precedenti Comuni (Bezzecca, Concei, Molina, Pieve, Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto);*
- *Ministro di culto cattolico che esercita le funzioni nella Parrocchia di Ledro per n. 1 rappresentanti.*

La durata in carica del Consiglio di amministrazione è di 5 anni.

I consiglieri rimangono in carica per non più di tre mandati consecutivi.

Le designazioni dei consiglieri dovranno venire effettuate tenendo conto della necessità di assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e conseguentemente un'adequata presenza di entrambi i sessi all'interno del consiglio di amministrazione previa concertazione dei soggetti designanti".

Il successivo art. 11 stabilisce inoltre che *"I consiglieri devono avere competenza ed esperienza in materia di servizi sociali, di servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale.*

Le designazioni devono assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ed una presenza di entrambi i sessi all'interno del Consiglio di Amministrazione".

Con nota protocollo n. 594189 del 25 luglio 2025 il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha chiesto agli enti statutariamente competenti di provvedere, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, alla designazione dei componenti del nuovo organo, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Regolamento.

Entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del Regolamento, il Comune di Ledro, con Decreto del Sindaco prot. n. 15078/I del 18 settembre 2025, pervenuto il 19 settembre 2025 (protocollo PAT n. 731694) ha designato i signori:

- Paolo Berlanda, nato a Rovereto il 10 febbraio 1982;
- Ermanno Calcari, nato a Rovereto il 27 maggio 1957;
- Marisa Dubini, nata a Molina di Ledro il 20 luglio 1956;
- Daniele Lo Re, nato a Rovereto il 25 maggio 1972;
- Raffaella Morghen, nata ad Arco l'8 gennaio 1962;
- Corrado Trentini, nato a Riva del Garda il 18 dicembre 1963.

Il Parroco di Ledro, con nota di data 18 settembre 2025, pervenuta il 19 settembre 2025 (protocollo PAT n. 731694), entro i termini previsti dal Regolamento, ha designato la signora Anna Fedrigotti, nata a Riva del Garda il 5 luglio 1960.

Alle designazioni di cui sopra sono stati allegati i rispettivi curricula, che costituiscono oggettivo e documentato riscontro del possesso, in capo alle persone indicate, dei requisiti richiesti. Si dà atto, inoltre, che i prescelti hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento e che hanno già provveduto a inviare, per il tramite dei soggetti designanti, la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità previste nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Sono, inoltre, rispettate le disposizioni previste all'art. 6, comma 5, della legge regionale 7/2005, per quanto concerne un'adeguata presenza di entrambi i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

A fronte di quanto sopra esposto, si propone di procedere alla nomina nel nuovo organo di governo dell'APSP "Giacomo Cis" di Ledro.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvede, ad avvenuta comunicazione dell'adozione del presente provvedimento, all'invio della nota di convocazione per l'insediamento del nuovo organo di governo entro la data fissata dalla Giunta provinciale, che si propone in quindici giorni.

Entro la seduta di insediamento del Consiglio, i nuovi amministratori devono certificare l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa, oppure certificare l'esistenza, al giorno della nomina, di cause di incompatibilità e l'avvenuta loro rimozione, pena la decadenza dalla carica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 e dell'art. 7, comma 3, del Regolamento.

L'APSP "Giacomo Cis" di Ledro deve trasmettere, da ultimo, le deliberazioni conseguenti al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per consentire allo stesso le annotazioni nel Registro provinciale delle aziende di cui all'art. 18 della legge regionale n. 7/2005.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo alla Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il procedimento per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, della durata massima di 45 giorni, è stato avviato il 20 settembre 2025, giorno successivo all'arrivo delle designazioni, e si conclude con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.R. n. 7/2005;
- visto il vigente statuto dell'Azienda pubblica, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 18 giugno 2025;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di rinnovare il Consiglio di Amministrazione dell'APSP "Giacomo Cis" di Ledro, che risulta composto dai signori:
 - PAOLO BERLANDA,
 - ERMANNO CALCARI,
 - MARISA DUBINI,
 - ANNA FEDRIGOTTI,
 - DANIELE LO RE,
 - RAFFAELLA MORGHEN,
 - CORRADO TRENTINI;
2. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento;
3. di stabilire che il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvede all'invio della nota di convocazione dei consiglieri per l'insediamento del nuovo organo di governo entro il termine massimo di quindici giorni dal ricevimento da parte dell'APSP "Giacomo Cis" della comunicazione di adozione del presente provvedimento;
4. di dare atto che i nuovi amministratori devono rendere all'APSP "Giacomo Cis" entro la data di insediamento dell'organo collegiale, la certificazione di cui all'art. 5, comma 9, del Regolamento, circa l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa;
5. di dare atto che, qualora una delle incompatibilità contemplate dal Regolamento sussista all'atto della presente nomina, il consigliere deve rimuoverne la causa, a pena di decadenza, entro la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
6. di fare obbligo all'APSP "Giacomo Cis" di Ledro di inviare al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza la deliberazione dell'avvenuto insediamento del Consiglio di Amministrazione, nonché della nomina del Presidente e del Vicepresidente, entro il termine di dieci giorni dall'adozione dei rispettivi atti, per consentire le conseguenti annotazioni nel Registro provinciale delle aziende;
7. di comunicare l'adozione della presente deliberazione all'APSP "Giacomo Cis" di Ledro, ai consiglieri di cui al punto 1. e agli enti designanti;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 17:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).